

Collaborare
è Bologna

Comitato Mascarella Vecchia

Patto di Collaborazione tra il Comune di Bologna - Quartiere Santo Stefano e il Comitato "Mascarella Vecchia" per la realizzazione di interventi di cura e rigenerazione di beni comuni – Progetto "NO TAG – riqualificazione Mascarella" in esecuzione della determina dirigenziale P.G. n. 98288/2020

Relazione illustrativa delle attività svolte al giugno 2021 (data di scadenza prevista del Patto)

Premesse

Il Patto di collaborazione di cui in oggetto è stato siglato il 10/03/2020, ed ha una durata prevista fino al 30/06/2021, salvo proroga in corso di approvazione.

Lo specifico oggetto del Patto è la cura del decoro dei portici della Via Mascarella dall'inizio all'incrocio con Via Irnerio, e di "sensibilizzazione civica per favorire la crescita dei livelli di sicurezza, della vivacità e vita comunitaria della strada", attraverso azioni di rimozione del vandalismo grafico e dell'attacchinaggio abusivo, con ripristino del colore della superficie muraria dei portici.

Al 30 settembre 2020 il Comitato ha prodotto una prima rendicontazione delle attività svolte, ai sensi dell'art. 4 del patto. La seguente costituisce la rendicontazione integrata delle attività svolte fino alla data di scadenza prevista del 30/06/2021, (salvo proroga), anche ai fini dell'erogazione della seconda ed ultima tranche del finanziamento previsto.

1) Utenza (tipologia dei destinatari)

L'attività del Comitato è stata rivolta:

- a) a tutti gli abitanti della strada (stimati di massima in non meno di 300 persone),
- b) ai gestori dei pubblici esercizi (n. 10 pubblici esercizi);
- c) agli Amministratori di condominio (n. 18 amministratori)

con l'obiettivo di sensibilizzare ciascuno di tali soggetti alla cura del proprio tratto di portico. Con riguardo agli amministratori, si è anche cercato di informarli sulle agevolazioni utilizzabili per la manutenzione delle facciate messe in campo da parte del Comune e da parte dello Stato (bonus facciate) e sollecitarli ad utilizzare tali agevolazioni, purtroppo con scarsissimi risultati.

2) Accesso

Le iniziative del comitato sono state pubblicizzate tramite email, whatsapp e tramite volantini. Tutte le iniziative sono state a titolo gratuito. E' stato chiesto a chi fosse disponibile di sostenere l'attività del Comitato con una quota di iscrizione di €.20. le riunioni si sono svolte generalmente dalle ore 18. Le attività di rimozione delle scritte e di ritinteggiature si sono svolte prevalentemente la domenica mattina, ma anche in altre giornate.

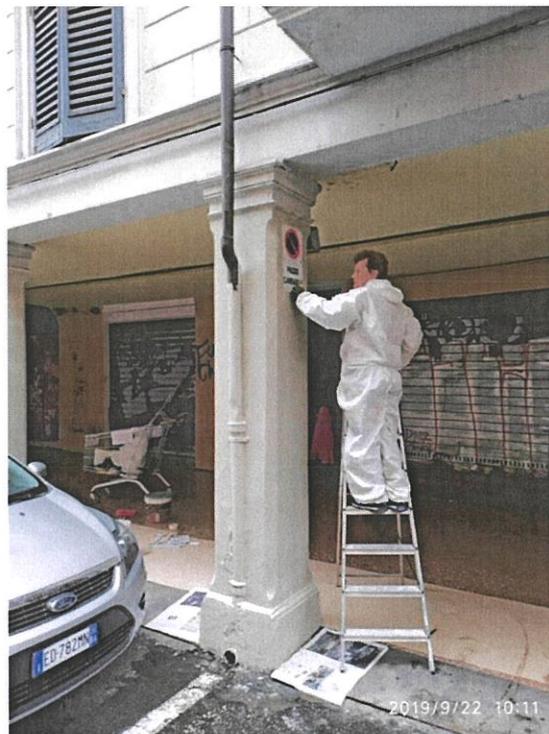
3) Svolgimento attività

Le attività svolte hanno compreso:

- incontri con i residenti; incontri specifici con i gestori dei locali;
- invio di lettere agli amministratori di Condominio;
- attività di rimozione dei vandalismi grafici e dell'attacchinaggio abusivo, e successiva ritinteggiatura di sottoportici e colonne;
- contatti con le Forze dell'Ordine e Amministratori del Quartiere e del comune per sollecitare interventi contro le situazioni di degrado, e in particolare lo spaccio di droga e il rumore notturno.

I volontari che hanno collaborato alla rimozione scritte e ritinteggiatura hanno acquisito esperienza nell'utilizzo dei materiali e delle tecniche.

Il Comitato aveva di fatto avviato le attività previste nel Patto già prima della firma formale, in correlazione e coerenza con la co-progettazione svolta insieme al Quartiere. Nell'autunno 2019 si era quindi avviato il lavoro di rimozione delle scritte e ritinteggiatura di tratti di portico, interessando le colonne e sottoportico dei n. 21 e 29 e le colonne del n. 36.



Purtroppo, poco dopo la firma del Patto è intervenuta la pandemia da Covid-19 e le relative restrizioni che hanno costretto, anche su indicazione del Quartiere ad interrompere l'attività.

Si è ripreso il lavoro nelle giornate del 7 e 9 giugno 2020, ridipingendo:

- il sottoportico e colonne dei n. 32, 34 e 36.



- le colonne del n.23 e del n. 37



- il sottoportico del n.21,



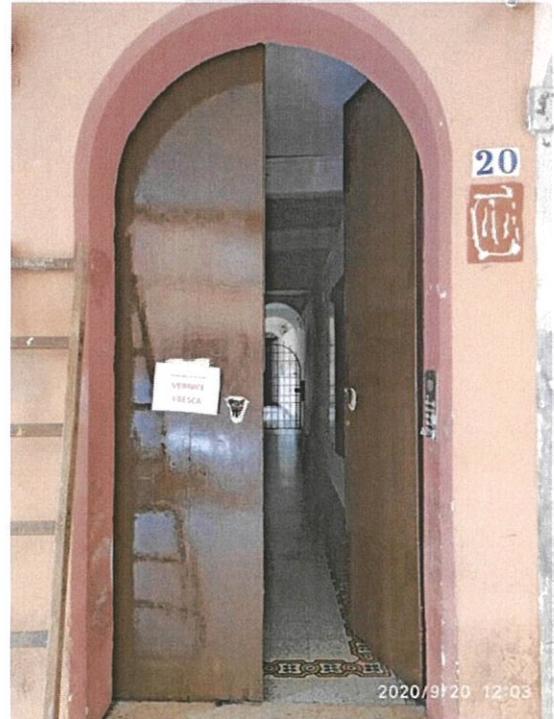
Il 23 e 28 giugno si è lavorato sul civico n. 23:



Il 20 settembre abbiamo ridipinto sottoportico, serranda e colonne del 11 e colonne del 12



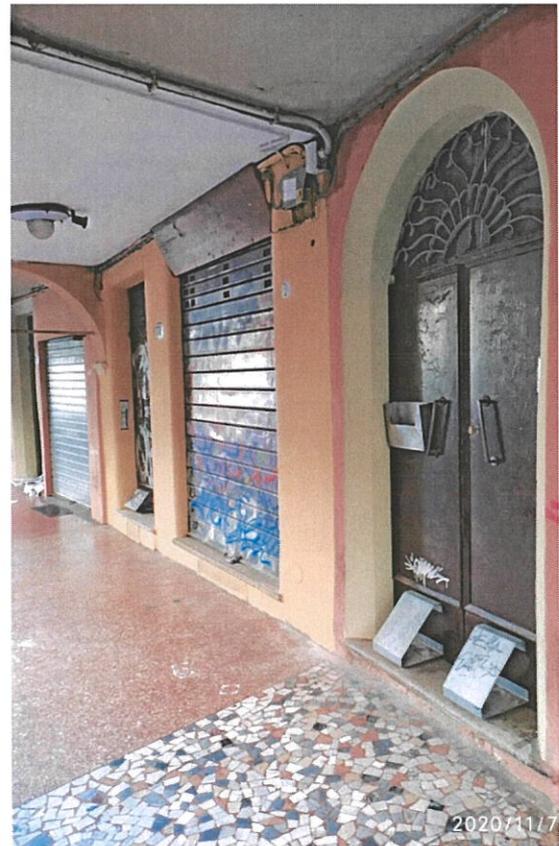
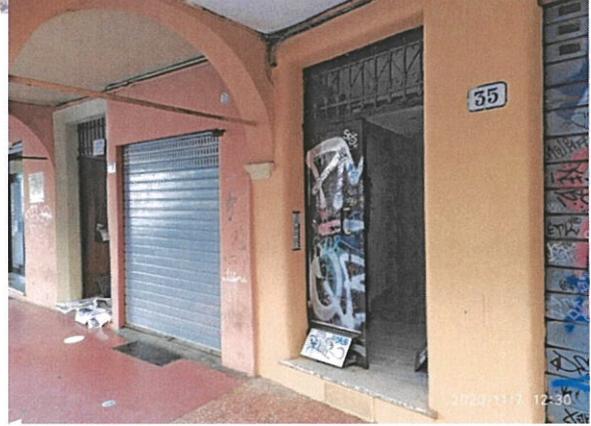
e inoltre i portoncini dei n.20 e 22:



Nell'ottobre 2020 si sono ridipinti il n.27 e il n42:



Nel novembre 2020 ci siamo dedicati alla ripulitura dei nn. 33, 35 e 37:



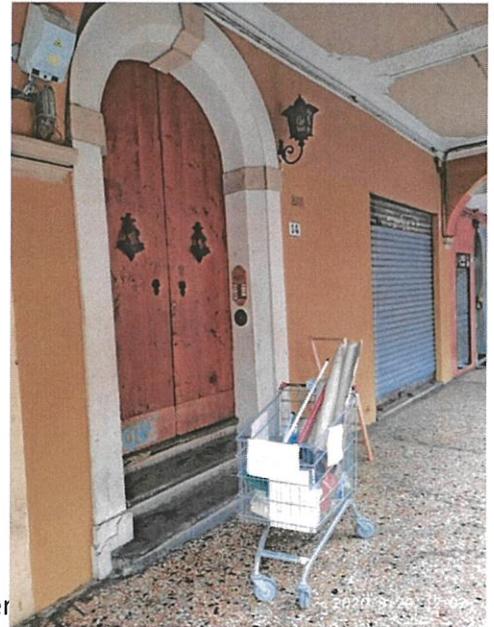


Dal dicembre 2020 al marzo 2021, per il disagio di lavorare all'aperto si sono sospese le attività più impegnative. Si è però continuato a fare la "manutenzione" delle porzioni già ripulite e ridipinte.

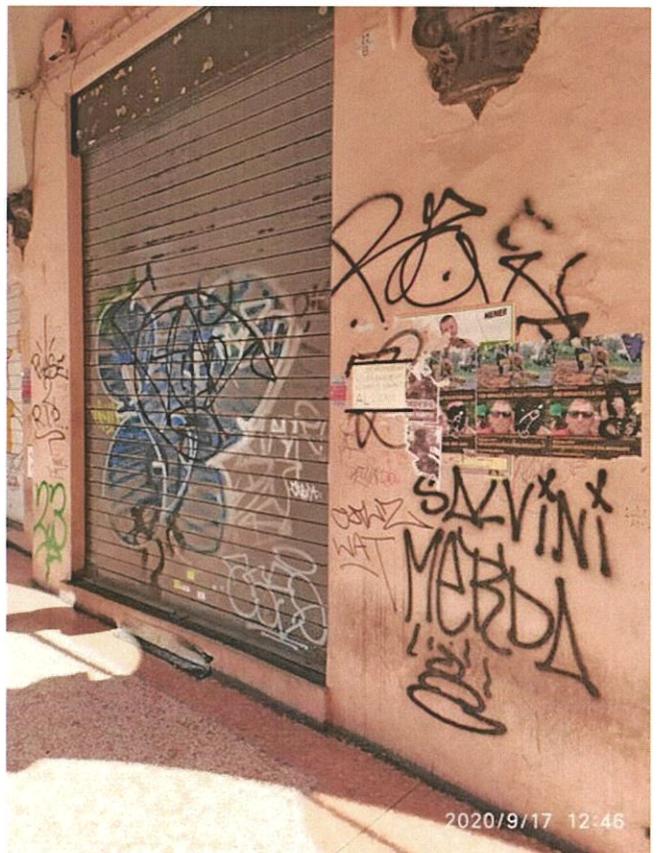
Si è capito infatti che "difendere" da nuove scritte le parti di portico ripulite va considerato prioritario rispetto a "conquistare" nuove porzioni. Si è verificato infatti che diversi scarabocchiatori tendono ad apporre la propria "firma" soprattutto dove sono già presenti altre "firme" (secondo la logica di "marcare il territorio", come fanno i cani ove sentono l'odore di urina di un altro cane). Un'opera costante di tempestiva eliminazione della prima nuova scritta che compaia su una parete ridipinta sembra avere un qualche effetto di scoraggiare nuove scritte da parte degli scarabocchiatori abituali

Fanno però eccezione i raid del CUA, che invece colpiscono di preferenza ampie pareti intatte.

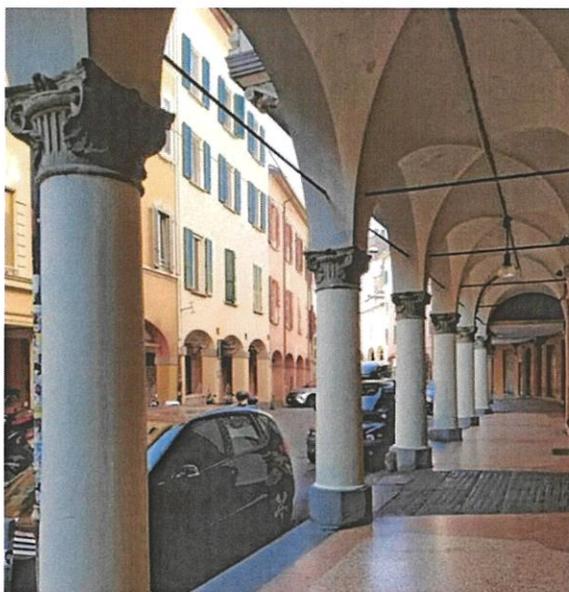




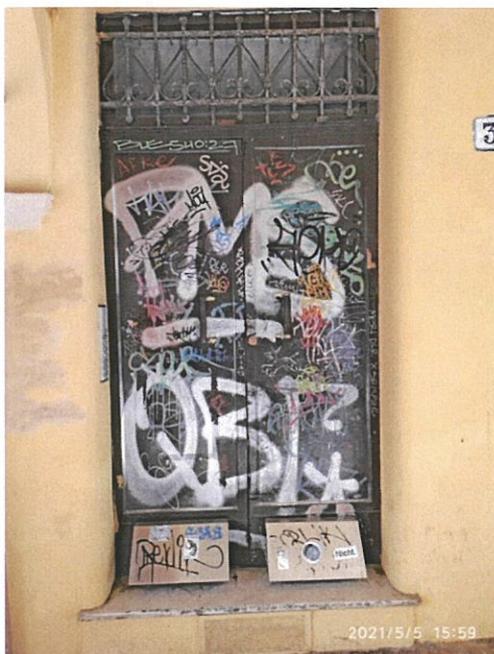
Nell'aprile 2021 si è af... inger
tecentesco Palazzo al n.24 (arcate di portico), particolarmente massacrato in anni di incuria

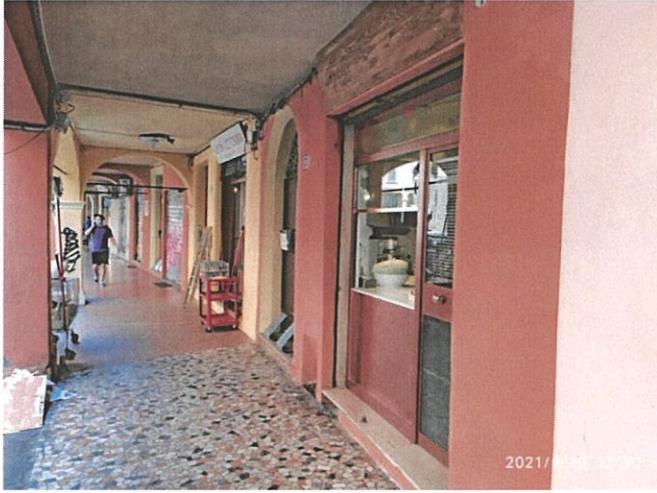




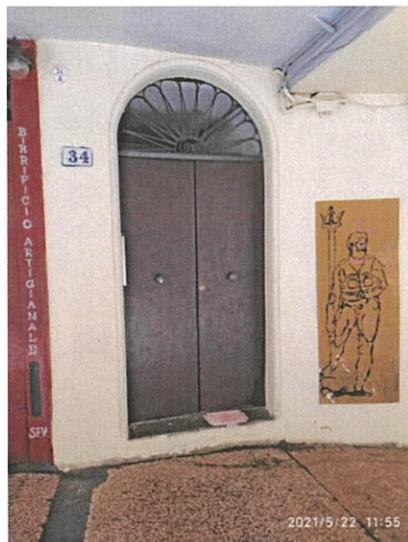


Nel maggio 2021 si sono ridipinti i nn. 33, 35 e 37.





e i portoncini del n. 16, 18, 34 e 40.





e pinti i p

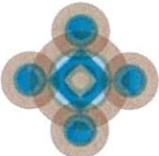


Da segnalare anche che il condominio del n.31, l'unico ad avere un abbonamento in corso con una ditta, avendo partecipato a suo tempo al bando del Comune, ha sempre fatto provvedere a rimuovere tempestivamente le scarabocchiate:



Tutte le ritinteggiature sono state effettuate prendendo campioni del colore delle rispettive facciate; in diversi casi colonne e sottoportici erano stati nel tempo ridipinti con colori differenti dalle rispettive facciate; nelle ritinteggiature si è cercato ovunque di riproporre il più possibile il colore della facciata.

Nei nostri cartelli e volantini abbiamo utilizzato, come da istruzioni, il logo dei Patti di collaborazione:



Collaborare
è Bologna

Comitato

“MASCARELLA·VECCHIA”

Domenica·7·giugno,·con·lavoro·volontario·
cancelleremo·le·scritte·e·cominceremo·a·
ridipingere·questo·tratto·di·portico,·come·già·
abbiamo·fatto·lo·scorso·anno·con·i·civici·21·e·29.¶

Per·sostenere·e·aderire·al·Comitato·rivolgersi·al·negoziò·di·
materiale·elettrico·il·Bagatto·al·n.·41¶

P.S.·Se·qualcuno·dei·condomini·non·vuole·che·si·faccia·l’·intervento¶
ci·avverta·prima·telefonando·al·340·9740092¶

4) Valutazione raggiungimento obiettivi

Anche se resta ancora lavoro da fare, il miglioramento dell’immagine della Via appare in modo evidente, e in più occasioni abbiamo ricevuto l’apprezzamento dei residenti per l’attività svolta.

In particolare si è dimostrato che, provvedendo tempestivamente a rimuovere nuove scritte quando sono apparse sui muri che erano stati ridipinti, la tenuta nel tempo del risultato è soddisfacente.

Per contro occorre segnalare il sostanziale disinteresse della gran parte degli Amministratori condominiali: quasi nessuno ha risposto fattivamente alle nostre sollecitazioni.

Anche riguardo ai gestori dei pubblici esercizi occorre evidenziare situazioni differenziate.

A fianco al lavoro prodotto dai volontari del Comitato, va riconosciuto che i gestori dei locali del primo tratto della Via, quello dove si trovano il Bravo Caffè, la Cantina Bentivoglio, il Mustache, il Cinema Odeon e la Cambusa, dove si svolge in estate il Salotto del Jazz, hanno provveduto a ritinteggiare a loro spese i rispettivi tratti di facciate, e curano anche la manutenzione nel tempo. Purtroppo non può dirsi lo stesso per i gestori degli altri locali pubblici nel resto della via, che abbiamo sollecitato a prendersi analogo impegno riguardo al loro tratto di portico, ma finora senza risultato.

Infine va segnalato che un aspetto che dequalifica l’immagine di questa strada è lo stato della pavimentazione: l’asfalto ha subito nel tempo numerosissime riparazioni locali, tanto che oggi si presenta come un patchwork di ‘toppe’; abbiamo contato una quarantina ‘toppe’ in un tratto di strada di solo 250 metri. Crediamo che vi siano abbondanti motivazioni per richiedere all’Amministrazione

ne comunale di programmare un intervento organico e totale di ripavimentazione, auspicabilmente con una pavimentazione diversa dall'asfalto, più consona per una strada storica.

5) Valutazioni sulle spese sostenute

Le spese sostenute dopo la prima rendicontazione e il ricevimento della prima rata del finanziamento, e documentate (vedi Rendicottazione e Allegati), ammontano a €. 739,61, di cui €, 575,75 per tinte e materiali di consumo.

Fino ad ora abbiamo sostenuto tali spese utilizzando risorse personali di alcuni membri, per cui attendiamo con sollecitudine la seconda rata del contributo comunale previsto nel Patto.

Bologna 21 settembre 2021

La Presidente del Comitato Caterina Secchi

